

Punto 12 all'ordine del giorno: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FORUM DEL CENTROSINISTRA PER SAN VINCENZO: ATTIVITÀ EDILIZIA PRESSO L'EDIFICIO "TORRETTA" ALL'INTERNO DEL RECINTO DELL'HOTEL "I LECCI"

PRESIDENTE: BIAGI MICHELE: Bertini.

Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE BERTINI NICOLA: Dunque, anche nella precedente seduta del Consiglio Comunale avevamo portato un'interrogazione allora sul cosiddetto ecomostro "I Lecci" perché... e ogni volta noi torniamo in Consiglio Comunale e vi diciamo "guardate, che non solo non sono state demoliti i manufatti abusivi, ma i lavori sono andati avanti" e anche questa volta io ve ne metto al corrente.

Non solo sono stati cementati ulteriormente, diciamo così, e perfezionati, ecco, alcune decine di metri del viottolo abusivo che era stato... certificato come tale, quindi come abusivo dal Corpo Forestale dello Stato, dalla strada di cantiere per arrivare all'edificio... che così tanto ha fatto parlare di sé, ma si è anche portato sul luogo e si sono cominciati a spacchettare i forati per fare le pareti, perché ancora è uno scheletro quell'immobile. E immagino che, questa è una deduzione facile da fare, immagino che vogliano ultimare l'edificio.

Ora, siccome in risposta all'ultima interrogazione l'Amministrazione era stata chiara. Dal punto di vista dell'Amministrazione io, su questa vicenda, devo riconoscere che, almeno nelle ultime interrogazioni, ho ricevuto delle risposte chiare. Cioè, il manufatto va demolito e bisogna rimettere in pristino il luogo. Che lì c'era un... manufatto condonato per 46 metri quadri e quindi, rimettere in pristino un luogo significa, che evidentemente, quei 46 metri quadri del condono sono ancora condonati e nessuno glieli leva, però tutto il resto bisogna... rimodellare la Duna per com'era, rimuovere la... la palizzata che hanno fatto a contenimento della sabbia, la strada e quant'altro.

Ora sinceramente non mi spiego, a questo punto, a... nell'ultima interrogazione mi era stato anche detto che però c'era un... in corso una discussione sulla interpretabilità, interpretazione della rimessa in pristino. Per cui, be', immagino bene che la proprietà non abbia... questo... non sia del vostro parere sulla rimessa in ripristino, perché d'altronde dispiace a tutti dover buttar giù un villino sulla Duna e... ripristinare la Duna, però è anche vero che, in questo senso, l'Amministrazione può avere il sostegno e ha il sostegno delle leggi perché... per quanto riguarda l'accertamento degli abusi edilizi, non ci sono grandi... grandi interpretazioni da mettere in campo. Cioè, oltre al Testo Unico sull'Edilizia, al DPR 380 del 2001, abbiamo ora il Testo Unico dei Beni Paesaggistico Ambientali che, all'articolo 167 esplicita molto chiaramente quello che va fatto per la Torretta e ci dica anche una cosa molto semplice, che se per motivi XY, entro 180 giorni non viene eseguito, diciamo, l'ordinanza, in questo caso, di rimessa in pristino, deve prevedere il Prefetto a fare eseguire... poi dice "si avvale di ditte..." va bene, a fare eseguire questa ordinanza.

Sinceramente quindi non capisco le resistenze e non capisco nemmeno come si possa continuare a tollerare che lì, anziché fermarsi, si continuano a portare i forati,

COMUNE DI SAN VINCENZO

a finire l'opera in cemento che porta al... al manufatto... insomma, in qualche modo l'Amministrazione deve prendere una decisione seria e concreta, perché se non lo fa lei, lo fanno altri e poi gli altri dovranno chiedere all'Amministrazione perché non ha espletato i suoi compiti di ufficio. E lì poi si apre tutta un'altra partita, per cui oltre alla responsabilità del privato che ha fatto l'abuso, oltre alle responsabilità che possono esserci state nell'iter della delibera di Giunta e della concessione successiva, arriva anche la responsabilità di chi sapeva che l'abuso c'era, ha emesso una ordinanza e ha aspettato troppo a farla rispettare perché i termini imposti dall'ordinanza sono scaduti da parecchio.

Io ho ricercato e ho trovato anche alcune dichiarazioni che però... mi perplimono alquanto e sono le dichiarazioni che aveva fatto l'ufficio, il Dirigente, che il 19 luglio parlava di "una nuova ordinanza per sancire la demolizione delle parti irregolari della struttura", il 17 settembre precisava che non si intendeva... che "la costruzione dovesse tornare ad essere di 46 metri quadri, ossia la superficie che aveva prima dell'intervento", ma "bisognava prevedere il recupero con aumento di volumetrie. Al momento non so dire di quanti metri quadrati sarà ridotta la costruzione, ciò che posso affermare è che gli abusi riguardano soprattutto il seminterrato e alcune parti della costruzione del progetto", si manteneva sul vago, però... il 23 settembre andava più sullo specifico e diceva: "sarà demolito quanto eccede i 106 metri quadri". Questo è molto diverso rispetto anche alla risposta data in Consiglio Comunale dall'Amministrazione e io, in questo caso, prendo per buono l'impegno dell'Amministrazione e invito appunto l'Amministrazione a proseguire su questa strada.

Ora, nel dettaglio, la proprietà, in questo frattempo, ha presentato un progetto... questo mi pare che l'avesse detto Bandini in risposta alla precedente interrogazione, di rimessa in pristino. Un progetto che aveva ottenuto parere contrario della Commissione Paesaggio del Comune e quindi non era andato avanti. Ecco, in questo frattempo, ci sono stati poi degli atti che hanno impedito, degli atti scritti voglio dire, che hanno impedito in qualche modo l'esecuzione dell'ordinanza di demolizione e messa in pristino? Perché, se no non si capisce questa ulteriore dilazione dei tempi. Al di là dell'interpretabilità delle norme. Io ripeto, poi al di là delle... interpretazioni che **può darne la proprietà, ci sono le leggi e noi ci rifacciamo a quello, ecco.**

Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE LOMBARDO ROSARIA: Sì, su questo ordine del giorno... noi vogliamo fare presente, prima di tutto, che il Dirigente responsabile è stato sollecitato, sin dall'inizio di questa vicenda, a riferire puntualmente all'Amministrazione sull'evolversi della situazione.

Dopo l'ordinanza di remissione in pristino citata da Bertini, quella del 15 settembre del 2011, la proprietà ha appunto presentato questo progetto, progetto che è stato giudicato non conforme e su questo è stato emesso un preavviso di diniego. A questo punto però il Dirigente responsabile ha ritenuti necessari chiarimenti sulle modalità di ottemperanza dell'ordinanza emessa ed è stato richiesto un parere legale in merito.

In questo momento ancora non ci è giunta risposta. Il Dirigente è in attesa di ottenere questa risposta e... ferma restando comunque l'indicazione della Amministrazione come già specificato dall'Assessore Bandini nello scorso Consiglio, al di là del parere che sarà espresso, di andare alla totale demolizione dell'abuso. Quindi noi... attendiamo che il parere richiesto arrivi agli uffici e, dopodiché... proseguiremo con la nostra azione. Questo è... quanto.

Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE VILIANI MAURIZIO: Sì, dunque... qualche giorno dopo il Consiglio Comunale del fine gennaio, non mi ricordo la data, che ho mandato al Sindaco e per conoscenza all'Assessore Bandini tre foto riprese da me, dal recinto esterno della... della proprietà de "I Lecci". Quindi ho visivamente documentato i lavori che stanno andando avanti, quindi ho segnalato al Sindaco ed all'Assessore... ho parlato con il Comandante dei Carabinieri che mi aveva detto che c'era un incontro, un summit tra... il 29 o... ultimo di febbraio o il primo di marzo doveva esserci quella data d'incontro sulla questione.

SINDACO BIAGI MICHELE: Sì, ma ci vediamo... quasi tutti i giorni. Questa questione, la seguiamo con molta attenzione.

Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE VILIANI MAURIZIO: Ecco, quindi vorrei sapere l'evoluzione, cioè... nello specifico dell'interrogazione anche, l'evoluzione di questa... di queste cose, nonché... il finale dell'intervento della collega Lombardo, quindi nell'attesa del parere legale, cosa succede?

Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE GIOMMETTI RICCARDO: Allora, per quello che diceva Viliani, spero e credo di poter essere di aiuto.

Quindi, in merito alle presunte violazioni intervenute in seguito, gli uffici... ci scrivono quanto segue. In... dunque, "gli uffici hanno più volte segnalato le informazioni pervenute e il richiesto accertamento agli organi preposti con nota del 21/12/2011, del 16/01/2012, del 02/03/2012 inviate a Corpo Forestale dello Stato, Comando di Stazione dei Carabinieri, Comando di Polizia Municipale, Sovrintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici e Antropologici di Pisa, senza ad oggi avere nessun riscontro".

Cioè, è stato segnalato dagli uffici a tutti gli organi preposti però nessuno, ad oggi, a quanto... gli uffici ci fanno risultare, ha risposto.

II PRESIDENTE dà la parola ancora al relatore;

Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE BERTINI NICOLA: Dunque, io suggerisco all'Amministrazione di pretendere dal Dirigente che, appunto, ha sospeso... cioè, ha sospeso, ecco, questo è il problema, ha... avuto la necessità di un parere legale, di pretendere un atto scritto cioè, dopo il preavviso di diniego c'è un atto scritto da parte del Dirigente che dice "chiedo la sospensione dell'iter per avvalermi di una consulenza legale?" Perché altrimenti, qui l'Amministrazione sta ferma senza nessuna pezza di appoggio, poi anche queste pezze di appoggio, a seconda della conclusione dell'iter, sono un po'... insomma, possono essere anche traballanti. Di fatto non mi sorprende più che tanto che le altre autorità non abbiano... non abbiano dato nessun riscontro alla segnalazione, nel senso che, immagino che le altre autorità non vogliano prendersi la grana che per ora rimane del Comune di San Vincenzo. Dopodiché, se il Comune di San Vincenzo dovesse risultare a tutti gli effetti inadempiente, sarebbero costretti, anche perché glielo faremmo notare. E quindi, insomma, cerchiamo, fino ad adesso, naturalmente, di dare tutte le informazioni necessarie, anche agli altri soggetti potenzialmente coinvolti in questa vicenda e interessati perché enti preposti al controllo, però bisogna che il Comune di

COMUNE DI SAN VINCENZO

San Vincenzo si assuma la responsabilità di far giungere a compimento e a conclusione questo iter che ormai dura da un anno fra poco, perché l'accertamento del Corpo Forestale dello Stato è di aprile e se dopo un anno non si è riusciti a sbrogliare una matassa relativamente semplice, perché si tratta di un immobile che secondo tutti coloro che hanno seguito il caso, dal Dirigente che lo valuta soltanto parzialmente, agli altri che invece lo reputano da demolire completamente... posto fra l'altro sulla Duna, con opere accessorie, abusive, come l'apertura della strada... cioè, se una matassa così semplice non viene... semplice nel senso così chiara, così evidentemente... così evidentemente... corrotta da un vizio di forma e da un vizio di sostanza non viene risolta in meno di un anno, questo dà un brutto segnale a chiunque voglia realizzare il suo manufatto abusivo eventualmente, o comunque voglia... godersi... ecco... questa è una casa, figurarsi una pergolina, ecco... capite? Per cui, ora, questa è una... una mozione che io avevo scritto in cima interrogazione, poi m sono chiarito con Gherardini, che tutto sommato chiede poco nel senso, richiama al rispetto dell'ordinanza e l'ordinanza è stata emessa e immagino che nessuno se la voglia rimangiare. "Impegna gli uffici competenti a fare eseguire i lavori di demolizione e di messa in pristino dei luoghi con effetto immediato, invia la presente mozione alla Procura della Repubblica, agli uffici di Campiglia e di Livorno del Corpo Forestale dello Stato, alla Presidenza della Regione Toscana ed all'Assessorato all'Urbanistica Regionale" in modo tale che l'Amministrazione e la parte politica abbiano fatto il loro, perché da parte degli indirizzi politici, con questa mozione c'è un ulteriore sprone, diciamo, in questo caso agli uffici, per fare eseguire quello che serve per buttare giù il manufatto e rimettere in pristino;

II PRESIDENTE riapre la seduta invitando il relatore a leggere gli emendamenti;

Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE BERTINI NICOLA: Allora, quindi, gli emendamenti da... che modificano il testo della mozione sarebbero l'eliminazione del secondo paragrafo, che comincia con "visto che recentemente sono stati eseguiti" e finisce con "discussione pubblica in Consiglio Comunale", il secondo paragrafo delle premesse; mentre, per quanto riguarda il secondo paragrafo del dispositivo, correggetemi se sbaglio, il testo diventa "invita gli uffici competenti a proseguire nell'iter dell'ordinanza di demolizione e rimessa in pristino dei luoghi con effetto immediato". Che così ci rimettiamo all'ordinanza, praticamente.

PRESIDENTE BIAGI MICHELE: Va bene, quindi si portano in votazione gli emendamenti... e la... e la mozione del Forum.

Favorevoli? Forum Centrosinistra per San Vincenzo e Per San Vincenzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che, contrariamente a quanto indicato nell'ordine del giorno, il provvedimento di cui si tratta consiste in una mozione anziché un'interrogazione;

Appurato che il testo originario del provvedimento è stato in parte cambiato in base agli emendamenti di cui ha riferito il relatore;

COMUNE DI SAN VINCENZO

Preso atto di quanto emerso durante la discussione e dell'esito della votazione a scrutinio palese che è del seguente tenore:

Presenti e Votanti n. 11, favorevoli n. 11;

A P P R O V A

La mozione del gruppo Forum del Centrosinistra per San Vincenzo, con oggetto: "Attività edilizia presso l'edificio "Torretta" all'interno del recinto dell'Hotel "I Lecci", erroneamente qualificata in origine come interrogazione.

Detta mozione emendata nel modo descritto in narrativa, è allegata al presente provvedimento come parte integrante.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Michele Biagi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Lucio D'Agostino

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ Che la deliberazione C.C. n° 22 del 12/03/2012

- E' stata affissa all' Albo Pretorio on line il e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, fino al come prescritto dall'articolo 124 D.Lgs n. 267/2000.
- E' stata comunicata con lettera n., in data al signor Prefetto come prescritto dall'articolo 135 del D.Lgs n. 267/2000.

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il**:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

San Vincenzo li,

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giorgio Ghelardini

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
F.to Michele Biagi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Lucio D'Agostino

La presente copia è conforme all'originale

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giorgio Ghelardini

San Vincenzo li,

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ Che la deliberazione C.C. n° 22 del 12/03/2012

E' stata affissa a questo Albo Pretorio il e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, fino al
come prescritto dall'articolo 124 D.Lgs n. 267/2000.

E' stata comunicata con lettera n., in data al signor Prefetto come prescritto dall'articolo
135 del D.Lgs n. 267/2000.

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il**:

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

San Vincenzo li,

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giorgio Ghelardini